



# REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

## ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI UDINE

<b>COMMITTENTE</b>	<b>EDR UDINE</b>
<b>LAVORO</b>	INTERVENTI DI MITIGAZIONE IDRAULICA INERENTI L'INTERVENTO PNRR 03 DI COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL TORRENTE LEALE, SR UD 41 "DI FORGARIA AL PROGRESSIVO KM 17+300 IN COMUNE DI TRASAGHIS E MANUTENZIONE DEL PONTE DELL'ARMISTIZIO SUL TORRENTE ARZINO AL PROGRESSIVO KM 1-200 IN COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI
<b>FASE</b>	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
<b>OGGETTO</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p><b>RUNCIO</b> <small>Architettura Ingegneria Urbanistica</small></p> <p>Via Podgora, 25 33100 UDINE P.IVA 01880450307</p> <p style="text-align: right;"><b>ASSOCIATI</b></p> <p style="font-size: small;">tel. 0432/534012 fax 0432/229860 email: studio@runcioas.it</p> <p>Ing. Adriano Runcio Arch. Rodolfo Runcio</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">  <p><b>EDOARDO RUNCIO</b> INGEGNERE Studio - Via della Bressana, 8 33010 Pagnacco (UD) ALBO nr. 3808</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">  <p><b>ZOZ dott. VANNI</b> GEOLOGO Via Baldo, 38 Gemona del Friuli (UD)</p> </div>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">IL TECNICO RESPONSABILE</p> <p style="text-align: center;">COLLABORAZIONI ED ASPETTI SPECIALISTICI</p> <hr/> <hr/> <hr/>

**DATA PROGETTO**

**09 LUGLIO 2024**

Revisione n°	Data	Versione approvata da	codice pratica
			PU.11.24

03.1

**MODELLO PER TRASMISSIONE DIGITALE ISTANZA DI APO-APS-ACP**

MARCA DA BOLLO (secondo il valore vigente)  oppure  BOLLO ELETTRONICO N° E DATA	(INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE COMPETENTE) REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO <b>Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica</b> <i>Responsabile procedimento: il Direttore del Servizio pro tempore</i> <b>TRASMISSIONE DIGITALE ISTANZE</b> <b>pec: territorio@certregione.fvg.it</b> <i>(indirizzare p.c. anche alla mail dell'istruttore competente)</i>
---	--

(aggiungere gli elementi necessari rispettando lo schema e l'elencazione degli allegati)

**OGGETTO: ISTANZA DI**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA – APO - ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004;**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – APS – ai sensi dell'articolo 7 \_\_\_\_\_ o allegato B punto/i \_\_\_\_\_ del DPR 31/2017 e/o dell'allegato 1 del regolamento regionale DPREG 026/2021, punto \_\_\_\_\_**

**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA - ACP -ai sensi degli articoli 167, comma 4, e seguenti, e 181, comma 1 ter e seguenti, del D.lgs. 42/2004**

**PER L'INTERVENTO (denominazione sintetica dell'intervento)**

**Intervento urgente di consolidamento del ponte a travata multipla sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria" alla progr. km 17+300 nel Comune di Trasaghis.**

Il/La sottoscritto/a <b>EDR UDINE</b>												
codice fiscale/partita IVA	9	4	1	5	0	8	1	0	3	0	0	
nato/a a .....							il .....					
residente/con sede in .....							via/borg. <b>Piazza Patriarcato</b>				n. <b>3</b>	
CAP <b>33100</b>	tel. <b>0432 / 279610</b>		fax. .... / .....				e-mail <b>edr.udine@certregione.fvg.it</b> <b>lorena.zomero@udine.edrfvg.it</b> <b>info@udine.edrfvg.it</b>					
con domicilio in .....							via/borg. ....				n. ....	
CAP .....	tel. .... / .....		fax. .... / .....				e-mail .....					
nella persona di .....												
nella sua veste di .....												
<i>(nel caso di Società/Persone giuridiche indicare il titolo giuridico del firmatario: legale rappresentante, amministratore, procuratore, ecc.).</i>												
avente titolo alla presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica in qualità di:												
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>proprietario esclusivo</b>											
<input type="checkbox"/>	comproprietario con i soggetti elencati nella tabella allegata											
<input type="checkbox"/>	avente titolo in qualità di ..... con delega della proprietà allegata <i>Generalità del Proprietario: cognome e nome .....</i>											

<input type="checkbox"/> residente in .....		via/borg. ....	
<input type="checkbox"/> persona fisica	<input type="checkbox"/> società	<input type="checkbox"/> impresa	<input checked="" type="checkbox"/> ente
Con riferimento al seguente bene:			
<input checked="" type="checkbox"/> fondo	<input type="checkbox"/> edificio	<input type="checkbox"/> unità immobiliare	
Sito in Comune di <b>Trasaghis</b>		Via <b>Strada Provinciale 41</b>	n. civ. ....
p.c.n. ....	Foglio/i <b>29</b>	Mappale/i <b>vari</b>	
Soggetto al/i seguenti vincolo/i paesaggistico/i:			
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO (per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico - artt. 136, 141, 157 del D.lgs. 42/2004): _____			
<input type="checkbox"/> cose immobili	<input type="checkbox"/> ville, giardini, parchi	<input type="checkbox"/> complessi di cose immobili	<input type="checkbox"/> bellezze panoramiche
Estremi del provvedimento di tutela: .....			
PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs. 42/04):			
<input type="checkbox"/> territori costieri		<input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi (fascia 300 metri)	
<input checked="" type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi (fascia 150 metri)			<input type="checkbox"/> montagne sup. ai 1600 metri
<input type="checkbox"/> ghiacciai e circhi glaciali	<input type="checkbox"/> parchi e riserve	<input checked="" type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi	
<input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici	<input type="checkbox"/> zone umide	<input type="checkbox"/> vulcani	<input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico

**CHIEDE / CHIEDONO IL RILASCIO**

dell'**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO ORDINARIO**

dell'**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO**

dell'**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PER L'AVVENUTA ESECUZIONE DELLE SEGUENTI OPERE**

lavori, realizzati in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata con atto n. .... del ....., che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;

impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata con atto n. .... del .....

lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

## **GLI INTERVENTI OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA CONSISTONO IN (DESCRIZIONE PUNTUALE)**

Oggetto della presente richiesta sono le opere di compensazione idraulica complementari alla realizzazione del ponte sul Torrente Leale in Comune di Trasaghis in fregio alla S.R. 41.

Il manufatto d'interesse è ubicato a quota 187 m s.l.m., poco a monte dell'abitato di Trasaghis, lungo la S.P. n. 41 che conduce all'abitato di Avasinis, lungo la piana occupata un tempo dal paleo-alveo di F. Tagliamento, come testimoniato da depositi formati da antiche ghiaie riconducibili proprio al suo bacino imbrifero e ubicate poco più a nord e localizzate entro il territorio comunale di Cavazzo Carnico.

L'intervento si propone di mitigare l'effetto sulla dinamica fluviale dovuto alla modifica indotta dal progetto di rifacimento del ponte sulla SR UD 41. Si prevedono le opere funzionali a consentire di laminare parte delle portate di piena del torrente Leale su un'area attualmente depressa rispetto alle aree limitrofe e già storicamente soggetta a fenomeni di alluvionamento in quanto trattasi di zona paludosa. L'area, che ha un'estensione di circa 55 ha, di forma pressoché triangolare, è delimitata a est dall'argine del torrente Leale, a sud dal rilevato stradale della strada regionale 41 ed a ovest e nord da un canale artificiale di bonifica che preleva l'acqua a fini irrigui, dallo stesso Torrente Leale. Presenta altimetria pressoché piana con la pendenza naturale delle zone dell'alta pianura friulana.

Sul sedime non vi sono edifici né tantomeno infrastrutture pubbliche o private che possano ricevere nocimento dalla creazione di un invaso di acque meteoriche. Si tratta infatti di terreni per lo più coltivati a prato o bosco o addirittura incolti un tempo costituenti ambiente paludoso e soggetti a bonifica negli anni '30 e '40. Ne discende che gli interventi principali da realizzare sono minimi e non comportano lavori di compensazione ambientale o ripristini di ambienti naturali.

Si descrive nel seguito tali interventi:

1. formazione di arginatura in terra lato Ovest e sud di separazione fra bacino e canale di bonifica, e con la S.P. 41, che risulterà rialzata di valori compresi fra 1,50 e 2,00 m dal p.c.; il corpo arginale si chiuderà sull'argine esistente del torrente Leale ed il rilevato stradale SR UD 41. La sommità d'argine avrà larghezza di m. 4,0 per consentire transito ai mezzi per la manutenzione del corpo arginale; inoltre verso il canale di bonifica verrà lasciata un'area golenale della larghezza di m. 5,0 per gli sfalci, la manutenzione ed eventuali interventi sul canale stesso;
2. realizzazione di sfioro laterale sul torrente Leale mediante abbassamento localizzato dell'argine esistente per una lunghezza idraulicamente congrua (circa 100 m) a permettere la laminazione dell'onda di piena rispetto alla portata massima individuata; tale abbassamento della sommità d'argine sarà eseguito con il rivestimento superiore con pietrame a formazione di corazzamento;
3. realizzazione di un manufatto di scarico o reimmissione nel Leale, da realizzarsi sull'estremità sud - est, nel punto più depresso del bacino, in corrispondenza dell'arginatura del torrente prossima all'intersezione con la SR UD 41. Sarà costituito da manufatto in c.a. e doppia tubazione in cemento DN 2000 mm; lo stesso sarà realizzato con basamento e muri andatori in c.a. con fondazione diretta a platea; l'aspetto corticale del getto sarà con finitura grezza ed inerti a vista.
4. sghiaimento dell'alveo su una lunghezza di circa 300 m a partire dal ponte sulla S.R. 41 in direzione nord per una volumetria di circa 15.000 mc.

Dal punto di vista ambientale l'intervento si caratterizza per un totale riutilizzo il loco del materiale proveniente dallo sghiaimento e dagli scavi per una totale compensazione del volumi di terra movimentati. La sola integrazione di materiale riguarda la parte impermeabile del corpo arginale che dovrà essere in terreno coesivo di natura argillosa. Tutto il corpo arginale verrà rivestito in terra vegetale e seminato a prato con essenze erbacee locali.

### DICHIARA / DICHIARANO

*in applicazione degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e sotto la propria responsabilità*

- che i dati riportati nella presente istanza sono veritieri e che lo stato attuale e di progetto del bene interessato dall'intervento è rappresentato negli elaborati e nella documentazione fotografica allegati alla presente istanza;
- di essere a conoscenza che l'Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al Permesso di Costruire, alla SCIA e agli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio;
- di essere a conoscenza che l'Autorizzazione Paesaggistica non è comprensiva né sostitutiva degli altri atti abilitativi necessari per l'esecuzione dell'opera
- che la documentazione tecnica allegata è stata redatta da **Runcio Ing. Adriano** con sede in Comune di **Udine**, Via **Podgora**, n. **25**, Tel./cell. **0432 534012**, Fax **0432 236660**, e-mail/PEC **adriano@runcioass.191.it**, **adriano.runcio@ingpec.eu**, iscritto al n. **1681** dell'Ordine/Collegio **degli Ingegneri**, della provincia di **Udine**.

### SI ALLEGANO (NELL'INVIO PEC MAX 15/20 MB):

- relazione paesaggistica / tecnica completa con i contenuti di cui al D.P.C.M. 12.12.2005 (modello allegato 3 al regolamento regionale DPRReg 026/2021 per APO – modello allegato 5 per ACP) o semplificata con i contenuti di cui all'allegato D del D.P.R. 31/2017 (modello allegato 4 al regolamento regionale dpreg 026/2021). Inserire nella relazione la verifica di conformità alle prescrizioni del PPR FVG per gli specifici vincoli paesaggistici estratti dal WebGis**
- elaborati grafici progettuali (comprensivi di corografie complete e render – fotosimulazioni realistiche)**
- dichiarazione del progettista di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento (nei casi previsti dalle norme)**
- dichiarazione del progettista per applicazione dell'art.167 del D.lgs. 42/2004 come da modello allegato (se istanza di A.C.P.)**
- 2 bolli (se dovuti) da € 16 con causali – 1) istanza – 2) Decreto di A.P.O / A.P.S. /A.C.P. (se cartacei incollare il primo sul presente modello da scansionare ai fini dell'invio telematico e inviare la scansione del secondo a parte)**
- fotocopia della carta d'identità del richiedente/dei richiedenti
- ULTERIORE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA: **Relazione tecnica****

*Luogo e data*

Udine, 09 luglio 2024

**IL/I RICHIEDENTE/I**  
(firma )

---

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrato al progettista:

**(Nome, cognome) Runcio Ing. Adriano con sede in Comune di Udine, Via Podgora, n. 25, Tel./cell. 0432 534012, 329 4609188, Fax 0432 236660, e-mail/PEC adriano@runcioass.191.it, adriano.runcio@ingpec.eu.**

DATA

Udine, 09 luglio 2024

**IL PROGETTISTA INCARICATO**  
(firma e timbro)



## INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che:

### **Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento**

- il **Titolare del trattamento dei dati personali** di cui alla presente informativa è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e recapito: Tel. +39 040 3773710, email: presidente@regione.fvg.it, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

- il **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste; email: privacy@regione.fvg.it; PEC: privacy@certregione.fvg.it;

- il **Responsabile del trattamento dei dati personali** è la società Insiel S.p.a., avente sede in Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste – Tel. +39 040 373 7111.

**Finalità del trattamento:** i dati personali acquisiti saranno trattati per le finalità connesse al procedimento paesaggistico, per finalità di controllo collegate al procedimento medesimo nonché per finalità di pubblicità e trasparenza ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

**Modalità del trattamento e conservazione:** il trattamento dei dati avviene sia su supporti cartacei sia con modalità informatiche e telematiche che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza; non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

**Natura del conferimento e conseguenze in caso di rifiuto:** il mancato conferimento dei dati è causa impeditiva all'avvio e al prosieguo del procedimento;

**Destinatari dei dati personali:** i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad altri enti pubblici e/o organi pubblici esclusivamente per le finalità di cui sopra, in conformità alle norme di legge che disciplinano il procedimento; eventuali destinatari possono essere anche soggetti terzi nell'ambito e nei limiti dell'accesso documentale nonché diffusi nei casi previsti dalla normativa di settore;

**Diritti dell'interessato:** in relazione al trattamento l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la loro rettifica o la cancellazione degli stessi, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto o in parte al loro trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.

Preso atto dell'informativa, si acconsente al trattamento dei dati personali per gli adempimenti istruttori.

Udine, 09 luglio 2024

Luogo e data

---

Firma del richiedente

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ART.167 DEL DLGS 42/2004

OGGETTO: (inserire tutti i dati dell'istanza)

Il/La sottoscritto/a _____ con sede in Comune di _____, Via _____, n. _____, Tel./cell. _____, Fax _____, e-mail/PEC _____, iscritto al n. _____ dell'Ordine/Collegio _____
---

con riferimento alla presente richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica e in applicazione degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1)  che il presente accertamento di compatibilità viene presentato su istanza del proponente;  
 che il presente accertamento di compatibilità viene richiesto in seguito al verbale di segnalazione di opere abusive \* n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ redatto da \_\_\_\_\_
- 2) ai sensi dell'art. 167, comma 4 che l'intervento ricade nella fattispecie di cui alla lettera a) / b) / o c) \*\*
- 3) ai sensi dell'art. 167, comma 5, che:  
 il danno ambientale è nullo e che non è stato conseguito profitto" \*\*\*  
 che il danno ambientale e/o il profitto conseguito risulta inferiore alla sanzione minima di Legge;  
 che si quantificano il danno ambientale e/o il profitto conseguito con apposita perizia di stima.

Data

Firma del progettista incaricato

\* Nel caso della presenza di un verbale di segnalazione di opere abusive la comunicazione di avvio del procedimento sarà trasmessa anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente in quanto interessata dall'esito dell'Accertamento ai fini della possibile estinzione del reato di cui al comma 1 dell'art.181 del D.lgs. 42/2004.

\*\* a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;

b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;

c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

\*\*\* La norma recita: "Qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione (...)" . Qualora esistenti, si devono quantificare il danno ambientale e/o il profitto conseguito con perizia di stima.

Se il danno ambientale o il profitto conseguito esistono ma rimangono comunque inferiori alla sanzione minima attualmente prevista dalla norma (euro 516) si può dichiarare che il danno ambientale e/o il profitto conseguito "risulta inferiore alla sanzione minima di Legge".

Nota: Danno ambientale è il costo necessario per il ripristino dello stato dei luoghi. Il profitto, ai sensi del comma 1 dell'art.2 del D.M. 26 settembre 1997: "In via generale è qualificato quale profitto la differenza tra il valore dell'opera realizzata ed i costi sostenuti per la esecuzione della stessa, alla data di effettuazione della perizia".



RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA

Schema

1. RICHIEDENTE: (1)

Il/La sottoscritto/a <b>EDR UDINE</b>			
avente titolo alla presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica in qualità di:			
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>RESPONSABILE LAVORI DI OPERA PUBBLICA INDISPENSABILE PER GARANTIRE LA PUBBLICA INCOLUMITA'</b>		
<input type="checkbox"/>	comproprietario con i soggetti elencati nella tabella allegata		
<input type="checkbox"/>	avente titolo in qualità di ..... con delega della proprietà allegata		
<input type="checkbox"/>	<i>Generalità del Proprietario:</i> cognome e nome .....		
	residente in .....	via/borg. ....	
<input type="checkbox"/>	persona fisica	<input type="checkbox"/>	società
		<input type="checkbox"/>	impresa
			<input checked="" type="checkbox"/> ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: (2)

Intervento di mitigazione idraulica conseguente alla costruzione del ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria" alla progr. km 17+300 nel Comune di Trasaghis.

3. DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- residenziale  ricettiva/turistica  industriale/artigianale  **agricolo**  
 commerciale/direzionale  altro **viabilità comprensoriale**

4. ANALISI DELLO STATO ATTUALE

4.a USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- urbano  **agricolo**  boscato  **naturale non coltivato**  
 altro .....

4.b CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro o nucleo storico  area urbana  area periurbana  **territorio agricolo**  
tradizionale  territorio agricolo industrializzato  insediamento rurale (sparso e nucleo)  
 insediamento agricolo  area naturale  area boscata  **ambito fluviale**  area  
lacustre  contesto agricolo in stato di parziale abbandono

4.c MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- pianura  versante  crinale (collinare/montano)  **piana valliva (montana/collinare)**  
 altopiano/promontorio  costa (bassa/alta)  altro.....

#### 4.d DESCRIZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI DEL CONTESTO E DELL'AREA DI INTERVENTO

Oggetto della presente richiesta sono le **opere di compensazione idraulica complementari alla realizzazione del ponte sul Torrente Leale in Comune di Trasaghis in fregio alla S.R. 41.**

L'intervento si propone di mitigare l'effetto sulla dinamica fluviale dovuto alla modifica indotta dal progetto di rifacimento del ponte sulla SR UD 41.

Le opere ricadono all'interno del territorio comunale di Trasaghis ed hanno una rilevanza territoriale in quanto si tratta di realizzare rilevati in terra, con materiale per la gran parte proveniente da sghiaimento del torrente Leale. L'infrastruttura in oggetto è ubicata a quota 187 m s.l.m., poco a monte dell'abitato di Trasaghis, lungo la S.P. n. 41 che conduce all'abitato di Avasinis, in corrispondenza della piana occupata un tempo dal paleo-alveo di F. Tagliamento, come testimoniato da depositi formati da antiche ghiaie riconducibili proprio al suo bacino imbrifero e ubicate poco più a nord e localizzate entro il territorio comunale di Cavazzo Carnico.

In progetto sono previste le opere funzionali a consentire di laminare parte delle portate di piena del torrente Leale su un'area attualmente depressa rispetto alle aree limitrofe e già storicamente soggetta a fenomeni di alluvionamento in quanto trattasi di zona paludosa bonificata all'incirca negli anni '20 - '30 del secolo scorso. L'area, che ha un'estensione di circa 55 ha, di forma pressochè triangolare, è delimitata a est dall'argine del torrente Leale, a sud dal rilevato stradale della strada regionale 41 ed a ovest e nord da un canale artificiale di bonifica che preleva l'acqua a fini irrigui, dallo stesso Torrente Leale. Presenta altimetria pressochè piana con la pendenza naturale modesta tipica delle zone dell'alta pianura friulana.

Sul sedime non vi sono edifici né tantomeno infrastrutture pubbliche o private che possano ricevere nocimento dalla creazione di un invaso di acque meteoriche. Si tratta infatti di terreni per lo più coltivati a prato o bosco o addirittura incolti un tempo costituenti ambiente paludoso e soggetti, come detto, a interventi di bonifica eseguiti da vari Consorzi, negli anni '30 e '40. Ne discende che gli interventi principali da realizzare sono minimi e non comportano lavori di compensazione ambientale o ripristini di ambienti naturali.

Si descrive nel seguito tali interventi:

1. formazione di arginatura in terra lato Ovest e sud di separazione fra bacino e canale di bonifica, e con la S.P. 41, che risulterà rialzata di valori compresi fra 1,50 e 2,00 m dal p.c.; il corpo arginale si collegherà all'argine esistente del torrente Leale ed al rilevato stradale SR UD 41. La sommità d'argine avrà larghezza di m. 4,0 per consentire transito ai mezzi per la manutenzione del corpo arginale; inoltre verso il canale di bonifica verrà lasciata un'area golenale della larghezza di m. 5,0 per gli sfalci, la manutenzione ed eventuali interventi sul canale stesso;
2. realizzazione di sfioro laterale sul torrente Leale mediante abbassamento localizzato dell'argine esistente per una lunghezza idraulicamente congrua (circa 100 m) a permettere la laminazione dell'onda di piena rispetto alla portata massima individuata; tale abbassamento della sommità d'argine sarà eseguito con il rivestimento superiore con pietrame a formazione di corazzamento;
3. realizzazione di un manufatto di scarico o reimmissione nel Leale, da realizzarsi sull'estremità sud - est, nel punto più depresso del bacino, in corrispondenza dell'arginatura del torrente prossima all'intersezione con la SR UD 41. Sarà costituito da manufatto in c.a. e doppia tubazione in cemento

DN 2000 mm; lo stesso sarà realizzato con basamento e muri andatori in c.a. con fondazione diretta a platea; l'aspetto corticale del getto sarà con finitura grezza ed inerti a vista.

4. sghiaimento dell'alveo su una lunghezza di circa 300 m a partire dal ponte sulla S.R. 41 in direzione nord per una volumetria di circa 15.000 mc.

Dal punto di vista ambientale l'intervento si caratterizza per un totale riutilizzo il loco del materiale proveniente dallo sghiaimento e dagli scavi per una complessiva compensazione dei volumi di terra movimentati. La sola integrazione di materiale proveniente dall'esterno riguarda la parte impermeabile del corpo arginale che dovrà essere in terreno coesivo di natura argillosa.

Nell'opera non sono previste demolizioni né tantomeno riduzione di aree boscate: i soli tagli di alberature ed arbusti riguardano le zone semi abbandonate prossime alla sede stradale per lo più costituite da giovani piante di acacia o essenze arboree infestanti ovvero roveti.

Dal punto di vista urbanistico tutta la zona di intervento ricade in zona E4 agricola paesaggistica.

## **5. VINCOLI PAESAGGISTICI D'INTERESSE PUBBLICO EX ARTT. 136, 141 E 157 DEL DLGS 42/2004 E/O DEI BENI TUTELATI PER LEGGE EX ART. 142**

### **5.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO (per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico - artt. 136, 141, 157 del D.lgs. 42/04)**

cose immobili;     ville, giardini, parchi;     complessi di cose immobili;     bellezze panoramiche.  
estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

.....  
.....

PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs. 42/04):

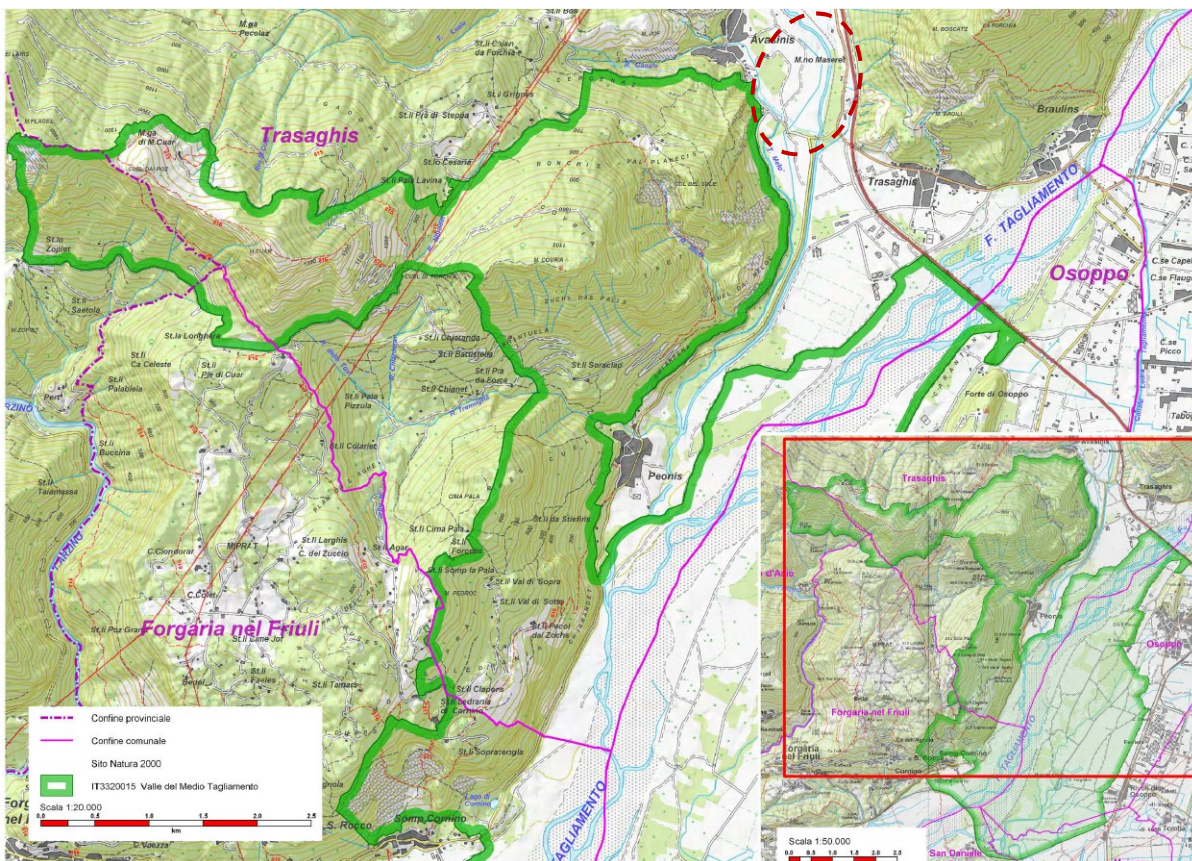
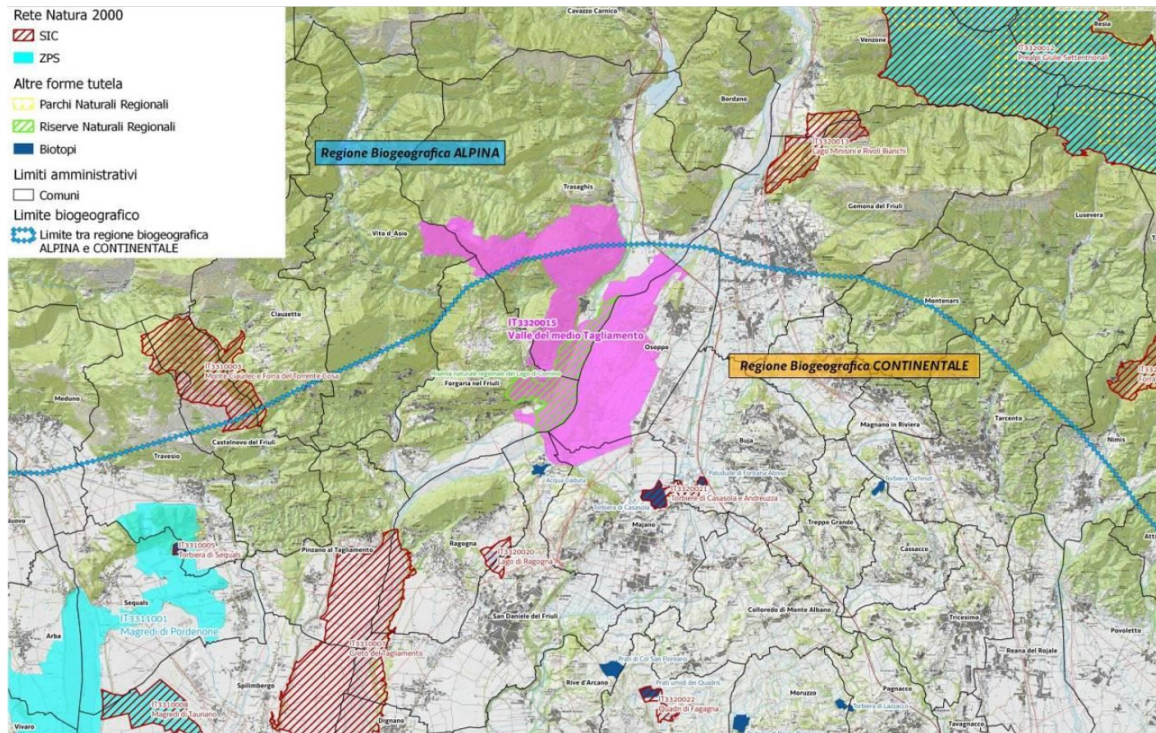
- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> territori costieri;   | <input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi (fascia 300 metri);                       |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi (fascia 150 metri);</b> |  |
| <input type="checkbox"/> montagne sup. ai 1600 metri;  | <input type="checkbox"/> ghiacciai e circhi glaciali; <input type="checkbox"/> parchi e riserve; |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>territori coperti da foreste e boschi;</b>                                    | <input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici; <input type="checkbox"/> vulcani;      |
| <input type="checkbox"/> zone umide;   | <input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico  |

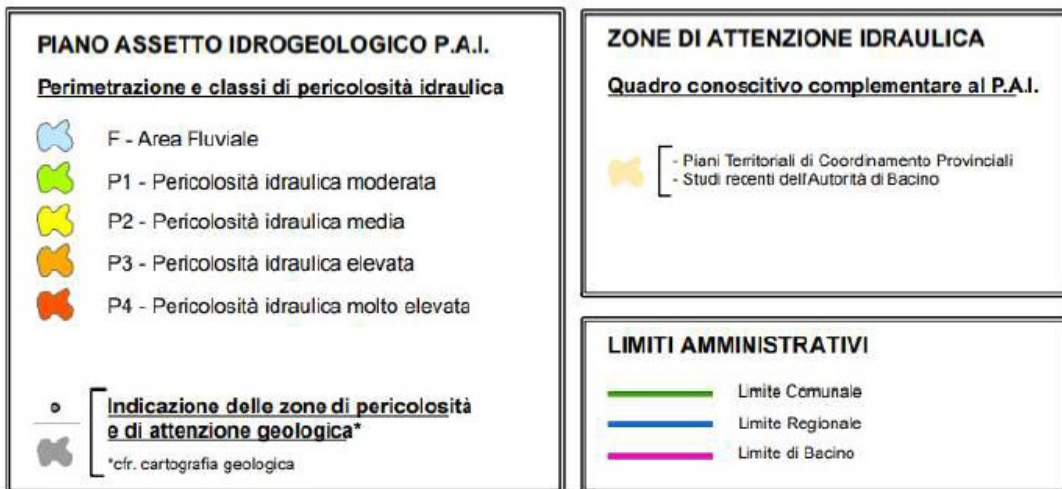
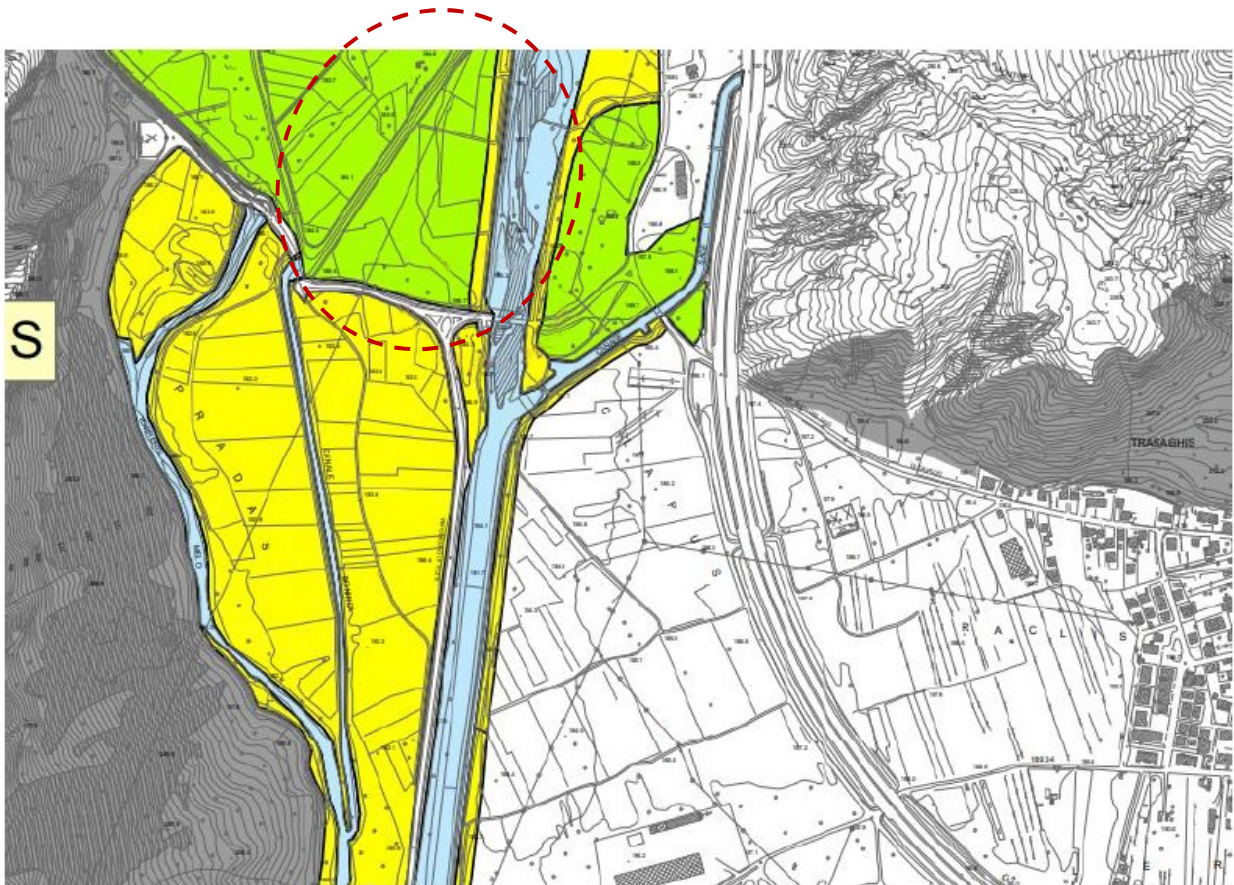
**Il Torrente Leale è iscritto negli elenchi previsti dal t.u. approvato con R.D. 1775/1933. Decreto d'istituzione 5 febbraio 1923 al n.174.**

## 5.b DESCRIZIONE E ANALISI

1. Indicazione e analisi dei livelli di tutela operanti nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento considerata, rilevabili dagli strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale e da ogni fonte normativa, regolamentare e provvedimentale;

Si riportano le cartografie inerenti alle zone tutelate limitrofe all'area d'intervento





2. Indicazione della presenza di beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004).

Non sono presenti beni culturali tutelati ai sensi della parte II del Codice dei beni culturali.

## 6. FOTORILIEVO DELLO STATO DI FATTO



Ortofoto dell'area

▲ 5



Foto 01



Foto 02



Foto 03



Foto 04

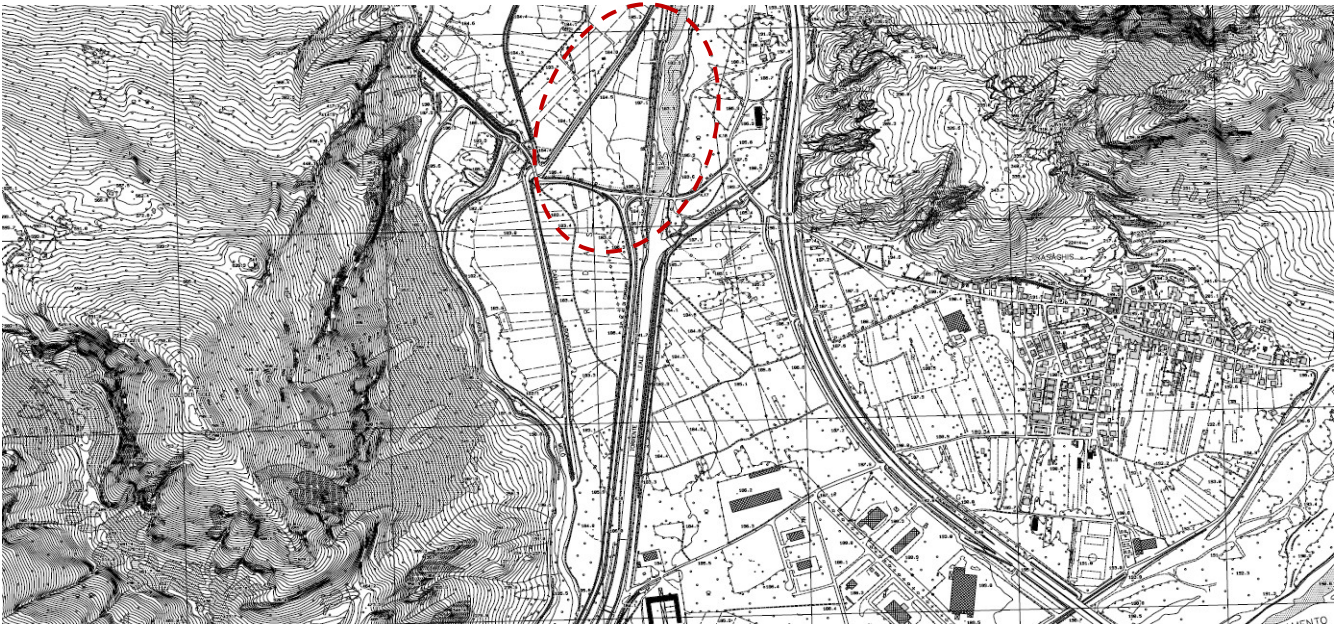


Foto 05

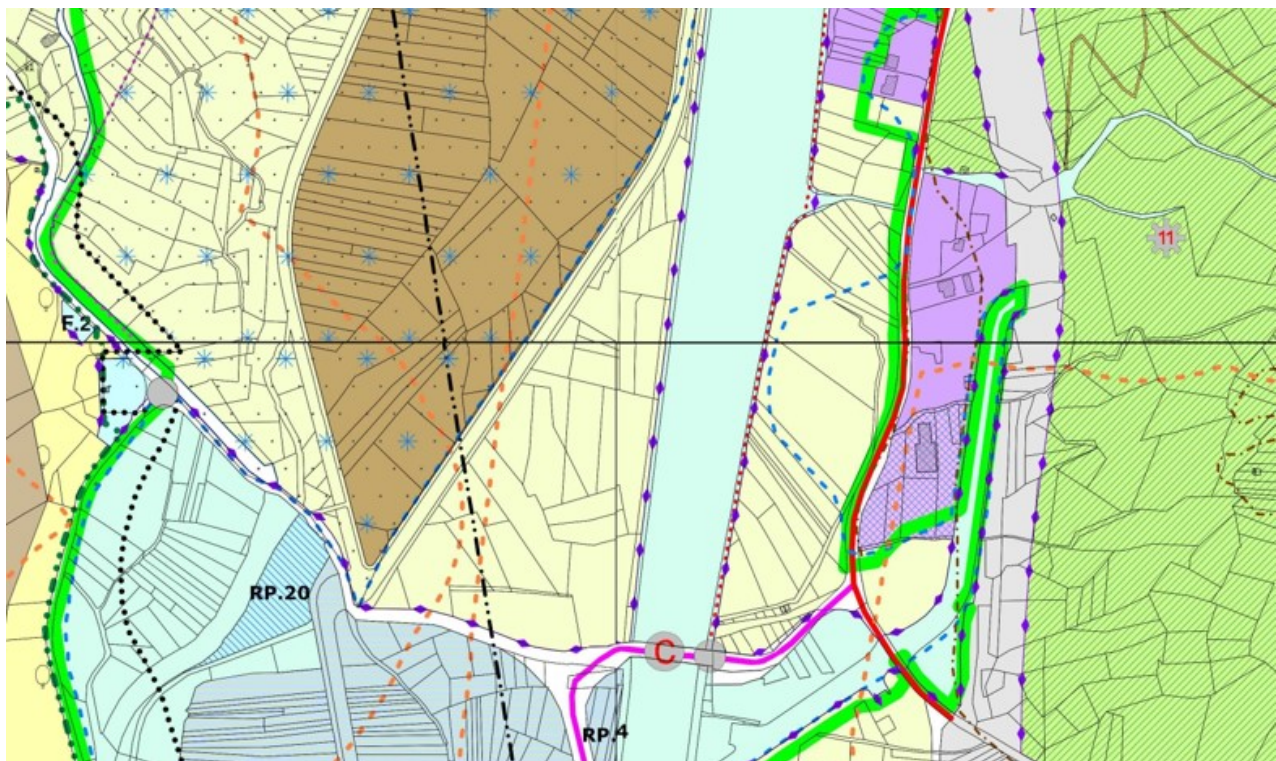
## 7. ANALISI DELLO STATO DEL PROGETTO

Gli elaborati di progetto, per scala di rappresentazione e apparato descrittivo, dovranno rendere comprensibile l'adeguatezza dell'inserimento delle nuove opere nel contesto paesaggistico così come descritto nello stato di fatto e comprendono:

1. inquadramento dell'area e dell'intervento/i: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale CTR - o ortofoto, nelle scale: 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con l'individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento);

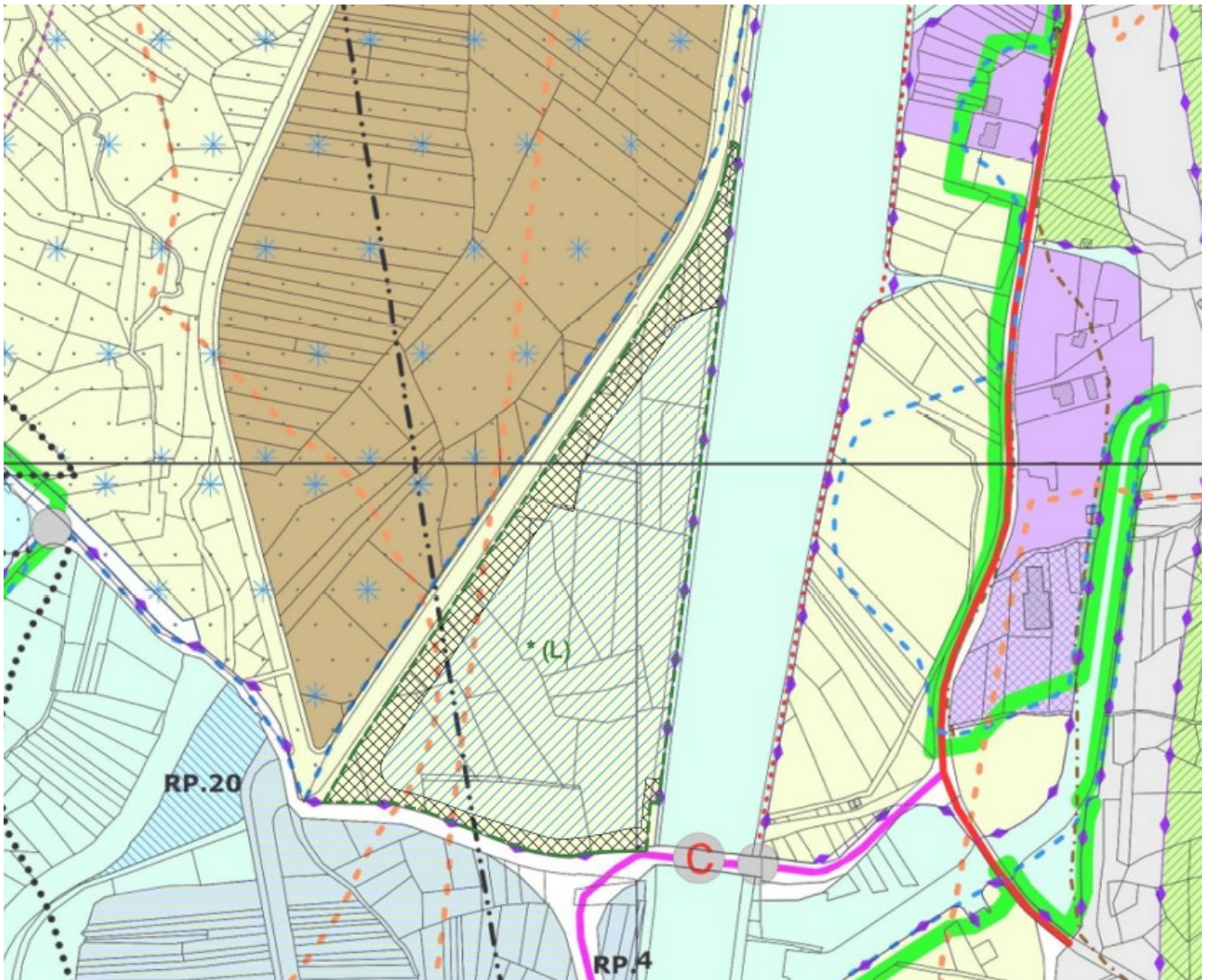


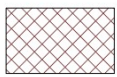
Estratto CTR



PRG vigente





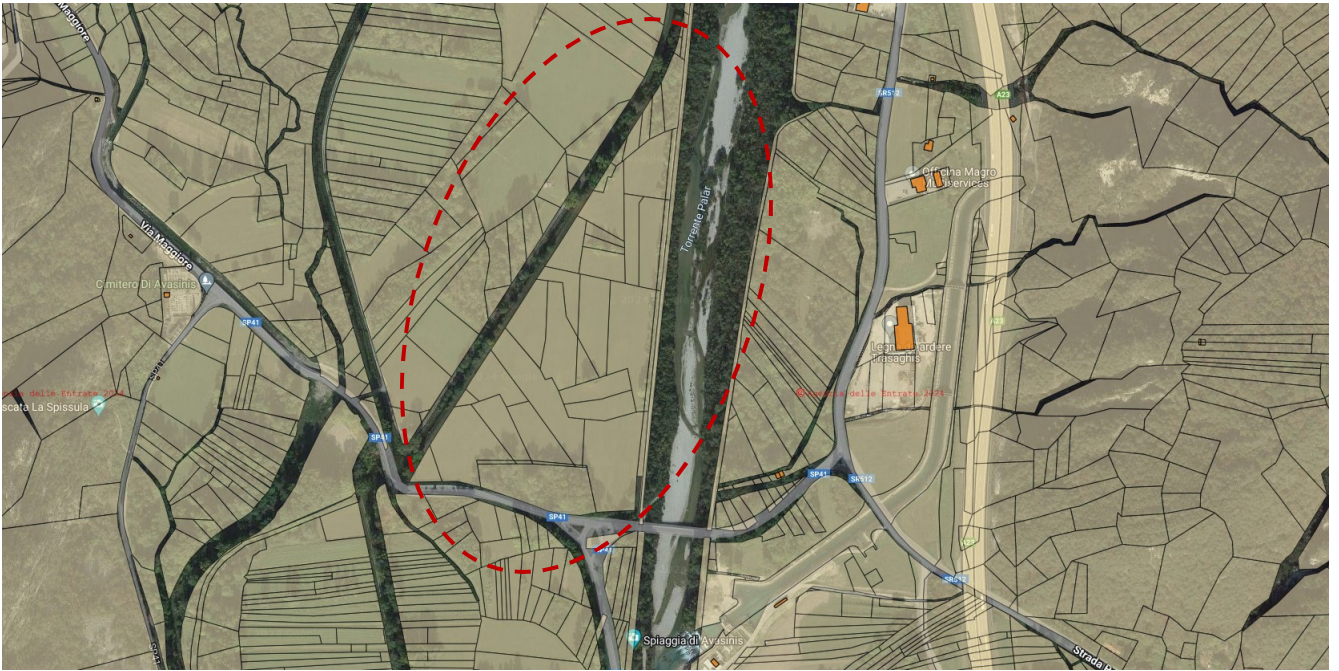

 Area soggetta a vincolo preordinato all'esproprio  
 EDR Udine per le opere di formazione di arginatura a  
 delimitazione del bacino di laminazione


 Area soggetta ad asservimenti per le aree di laminazione

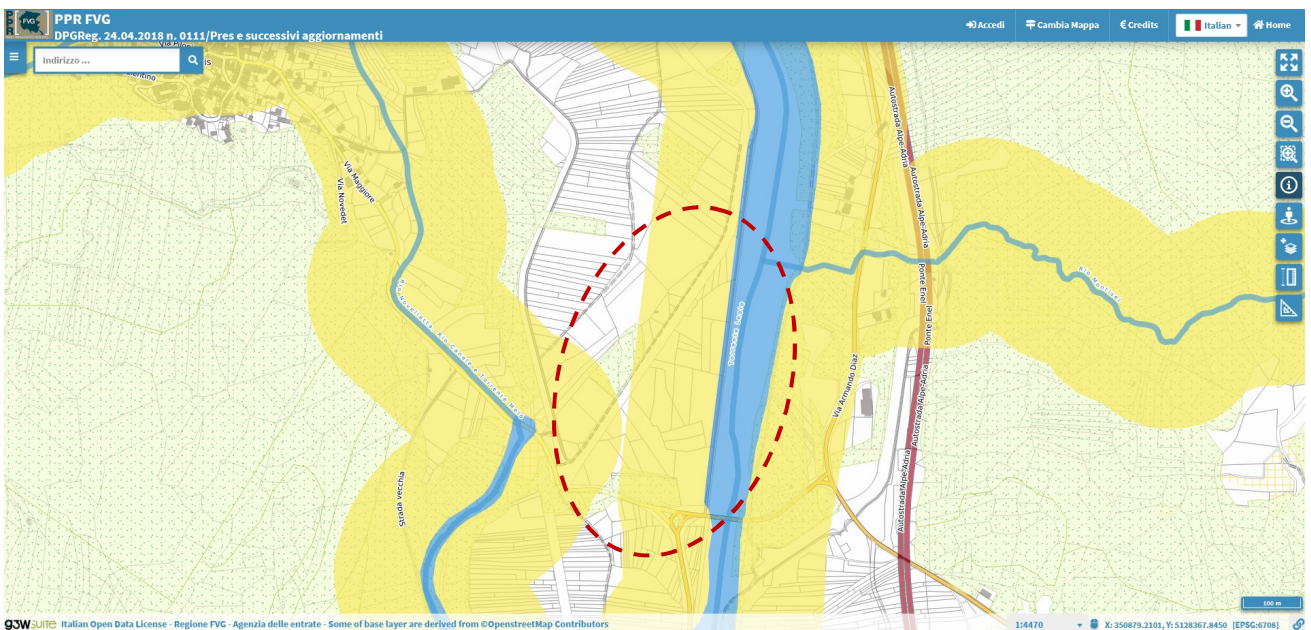

 Perimetro zona esondabile

\*(L)      Zona esondabile

PRG di variante n. 32



Estratto di mappa  
(Fonte: [www.formaps.it](http://www.formaps.it))



**Corsi Acqua Fasce di rispetto (1)**

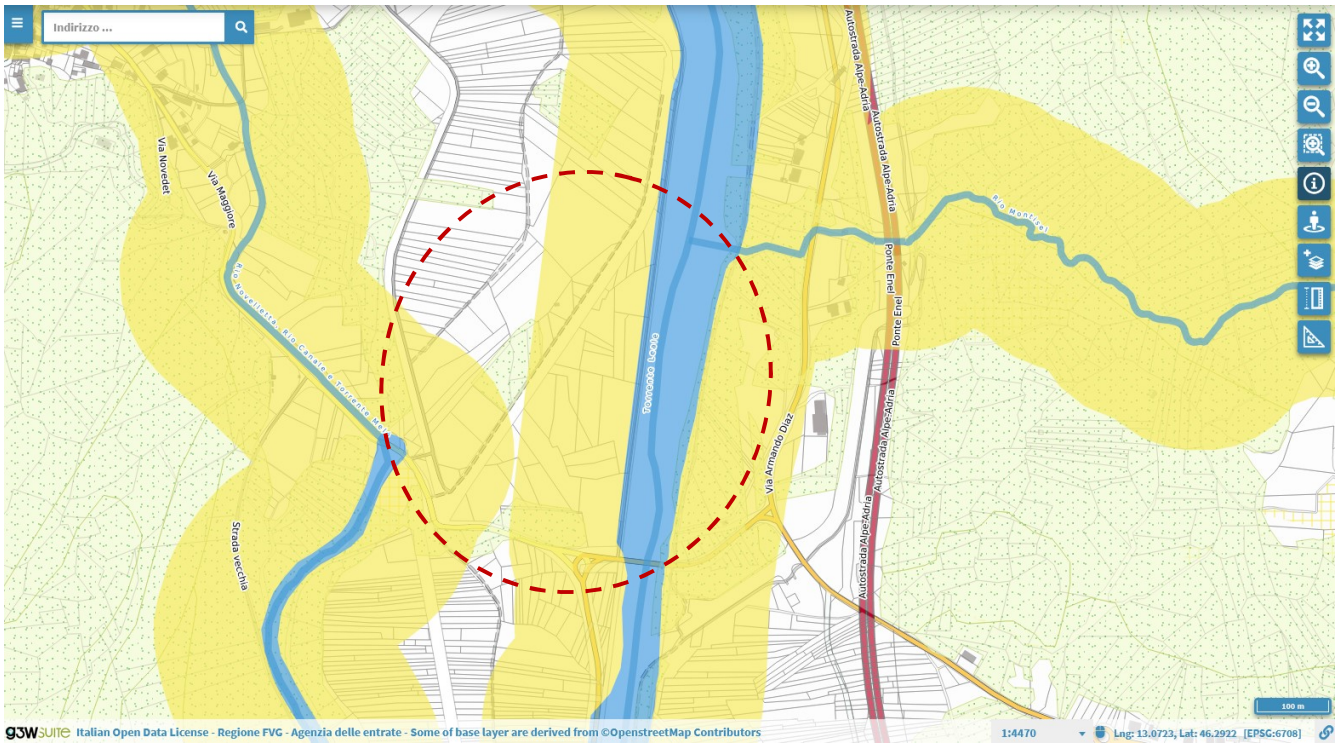
	gid_multi	n_ambito	comune
	85	3	TRASAGHIS
id	394		
gid_multi	85		
n_ambito	3		
comune	TRASAGHIS		
superficie	9247111.81		
rif_rev	NULL		
rif_canc	NULL		
art_nta_ppr	<a href="#">Apri</a>		

**Territori coperti da foreste e boschi (1)**

	codice_cat	nome_cat	rif_rev
	D	ORNO-OSTRIETI E O...	NULL
id	11144		
codice_cat	D		
nome_cat	ORNO-OSTRIETI E OSTRIO-QUERCETI		
rif_rev	NULL		
rif_canc	NULL		
art_nta_ppr	<a href="#">Apri</a>		

-Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – art. 142 comma 1 letter c) (Fascia di rispetto dai corsi d'acqua)

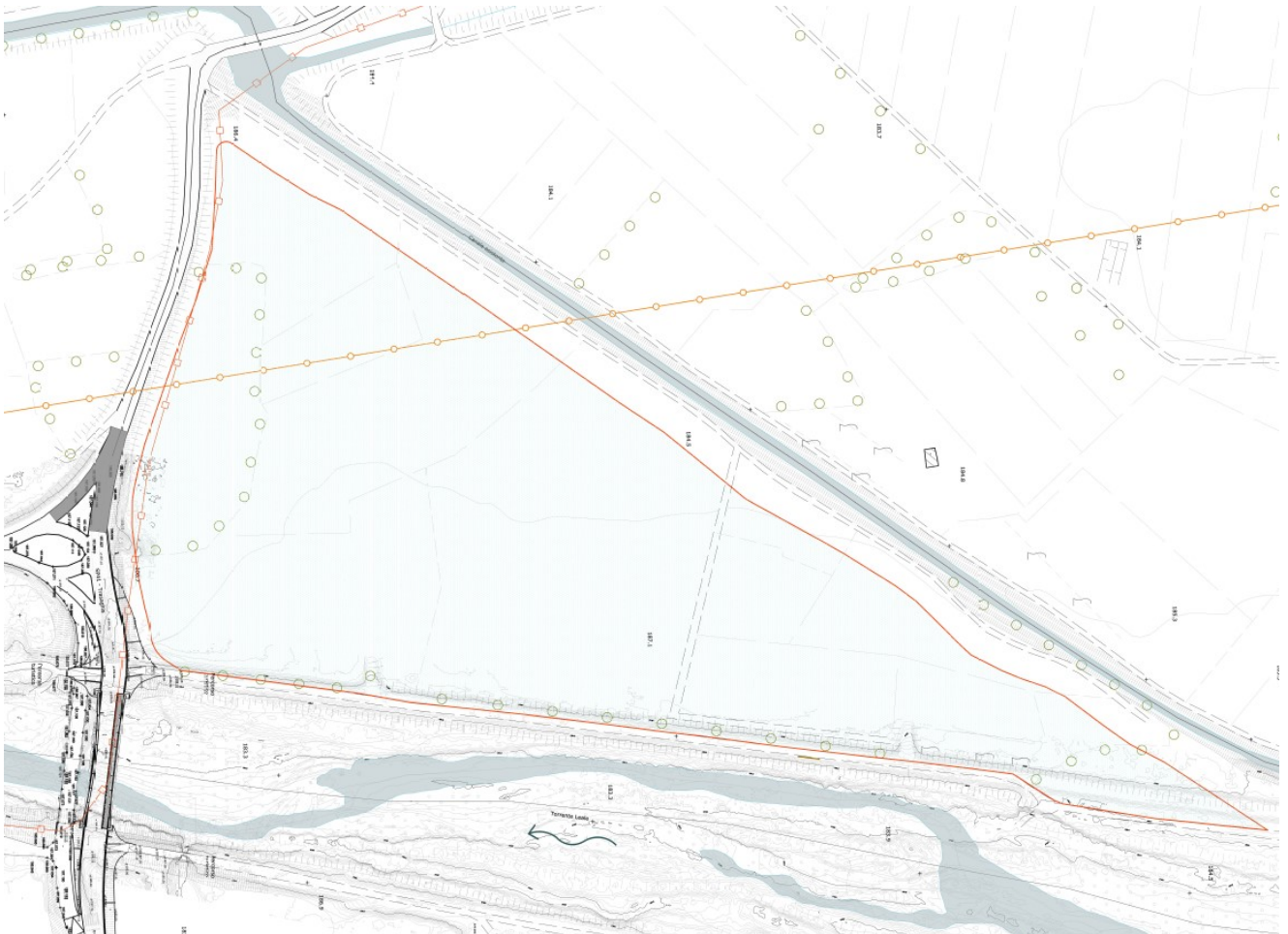
-Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – art. 142 comma 1 letter g) (territori coperti da foreste e da boschi)






Estratto P.P.R. FVG

2. area di intervento:



a) planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione). Sono anche da rappresentarsi le parti identificate, per le quali vanno previste soluzioni progettuali che garantiscano continuità paesistica con il contesto;



LEGENDA ESISTENTE

-  Linea Oleodotto esistente
-  Linea Acquedotto esistente
-  Viabilità in asfalto
-  Corso d'acqua

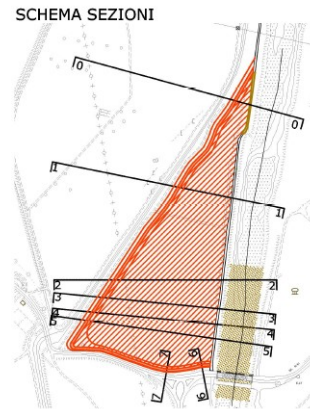
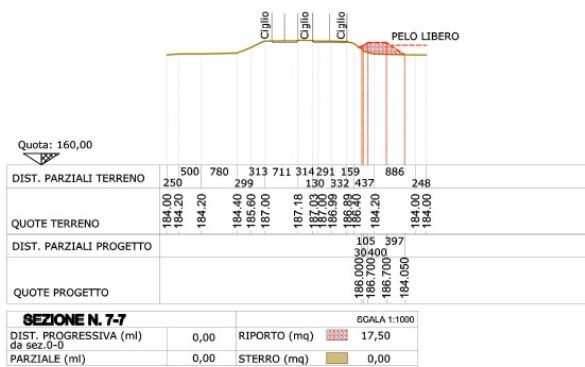
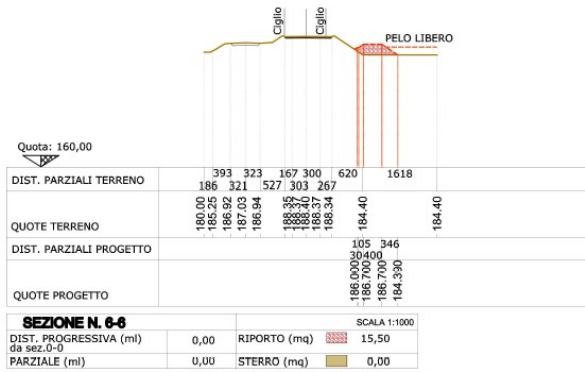
LEGENDA INTERVENTI

-  Nuovo bacino allagabile superficie = 55 000 m<sup>2</sup>
-  Fresatura porzione asfaltica esistente

Planimetria generale dello stato di fatto

b) sezioni dell'intera area in scala 1:200, 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'intorno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200, con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici;





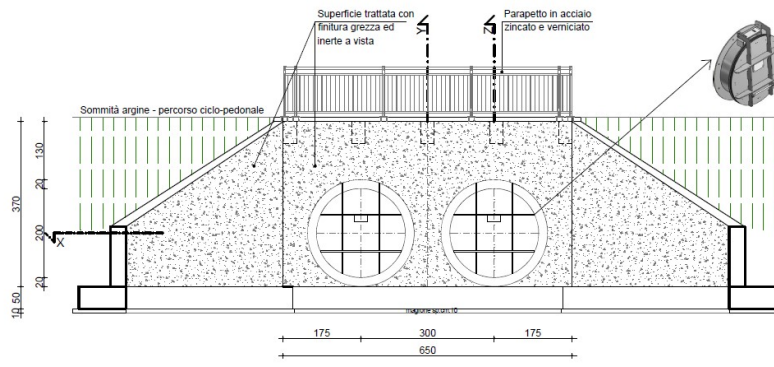
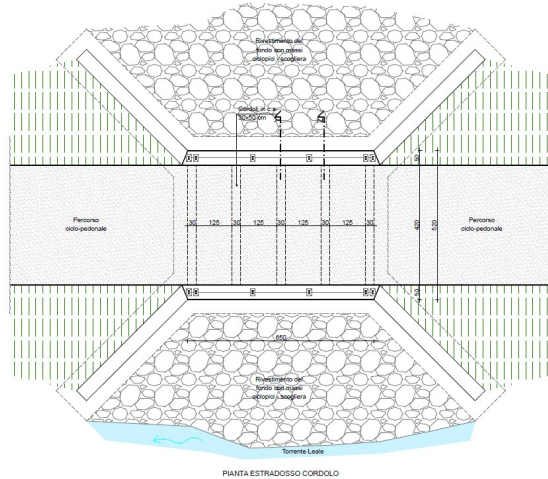
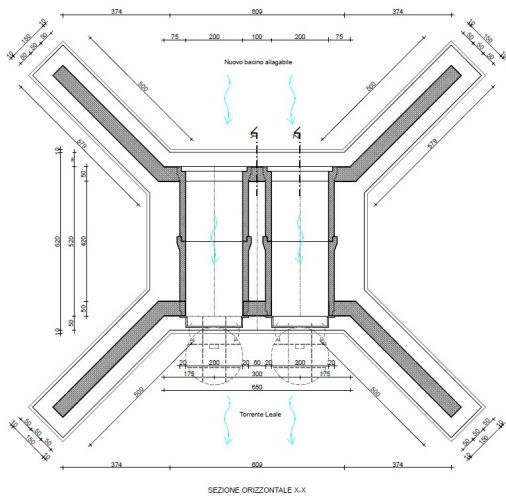
Sezioni principali

3. opere in progetto:

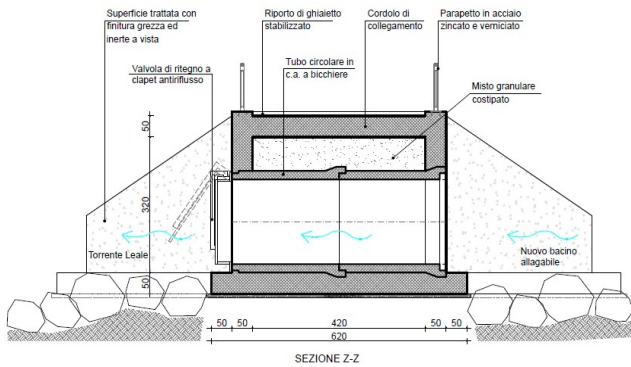
a) piante e sezioni quotate degli interventi di progetto, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, nonché l'indicazione di scavi e riporti, nella scala prevista dalla disciplina urbanistica ed edilizia locale;





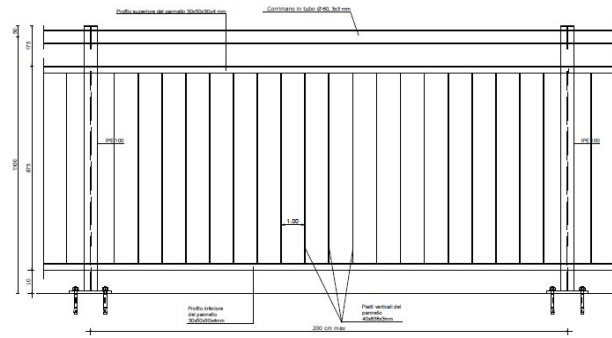
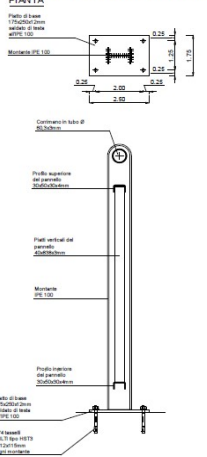


Valvola di ritegno a clapet antiriflusso fine linea costruita in acciaio inox AISI 304 a sezione circolare in esecuzione compatta con tenuta su tutta la circonferenza: tenute in EPDM, carico idraulico max 5m H<sub>2</sub>O, telaio con struttura autoportante fissaggio a muro - diam. = 200 cm



Particolare manufatto di scarico

Parapetto in acciaio zincato e verniciato



Particolare parapetto su manufatto



## 9. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA CON FOTOMODELLAZIONE REALISTICA



Foto 01 – Stato di fatto



Foto 01 – Fotoinserimento



Foto 02 – Stato di fatto



Foto 02 – Fotoinserimento

La natura dell'opera da realizzare, costituita da modesti rilevati in terra dell'altezza decisamente contenuta variabile da 1,0 a 2,0 m di altezza rispetto alla quota campagna attuale, non costituisce certo una trasformazione significativa dello stato dei luoghi, in quanto è perfettamente confrontabile con le dimensioni geometriche dei rilevati esistenti della strada e delle arginature del torrente Leale. L'ambiente circostante è

caratterizzato da leggere variazioni altimetriche ed è stato oggetto di riordini e bonifica negli anni '20 – '30 del secolo scorso con la formazione di canali di raccolta e di irrigazione delle acque. Si tratta quindi di un paesaggio certamente modificato nel tempo dall'attività antropica che tuttavia mantiene una certa parvenza di naturalità per la presenza di prati e pascoli e si caratterizza per lo scarso sfruttamento agricolo tipico degli ambienti di pianura.

Pertanto si può concludere la presenza dei nuovi elementi progettuali costituiti da arginature in terra e seminate a prato mantengono inalterate le condizioni paesaggistiche dell'ambiente circostante.

## 10. MISURE D'INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un bacino di contenimento delle acque provenienti dal Torrente Leale per sopperire a situazioni di esondazioni.

Tali interventi sono caratterizzati da un totale riutilizzo del materiale già presente in loco e derivante da scavi e sghiaiamenti.

Dal punto di vista paesaggistico ed ambientale tutto il corpo arginale verrà rivestito in terra vegetale e seminato a prato con essenze erbacee locali. Non verranno pertanto ridotte aree verdi o boscate in quanto non si prevedono opere civili in cemento ad esclusione del modestissimo manufatto di reimmissione nel torrente. Pertanto, alla luce di quanto esposto, l'intervento nel suo complesso, pur essendo di carattere permanente, risulta essere già inserito all'interno del contesto naturale non necessitando di alcun intervento ulteriore di mitigazione sotto il profilo paesaggistico.

## 11. ULTERIORI INDICAZIONI PER INTERVENTI OD OPERE DI GRANDE IMPEGNO TERRITORIALE

Per tali fattispecie si rinvia all' art. 4 del DPCM 12/12/2005.

Firma del Richiedente

---

Firma del Progettista dell'intervento

---



## NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(2) L'oggetto dovrà essere completo come da domanda.

(3) Le opere di mitigazione e compensazione si fondano sul principio che ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni. La relazione paesaggistica, sulla base della lettura degli effetti dell'intervento sulle attuali caratteristiche dei luoghi, fra cui la loro eventuale reversibilità, individua le misure di miglioramento previste, le misure di mitigazione e di compensazione e indica, quando possibile, le diverse soluzioni alternative esaminate e a conclusione la proposta di progetto motivatamente scelto tra queste. Le opere di mitigazione potranno essere sia immediate che realizzate nel corso del tempo, potranno avere un diverso grado di capacità di contrastare gli effetti negativi dell'intervento: annullamento, riduzione, riqualificazione.